

 <b>Srl</b> Socio unico	<b>COLKIM S.r.l.</b> <b>EUDELTA</b>	Revisione n. 7 Data revisione 21/11/2012 Stampata il 21/11/2012  Pagina n. 1/8
---	--	--

## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **EUDELTA**

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Insetticida piretroide concentrato in formulazione flowable per uso domestico e civile.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **COLKIM S.r.l.**

Indirizzo **Via Piemonte, 50**

Località e Stato **40064 OZZANO EMILIA (BO)**

**Italia**

**tel. +39 051 / 799445**

**fax +39 051 / 797555**

e-mail della persona competente,

**info@colkim.it**

responsabile della scheda dati di sicurezza

**COLKIM S.r.l. - Via Piemonte, 50 - 40064 OZZANO EMILIA (BO)**

Resp. dell'immissione sul mercato:

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Aziendale: +39 051 / 799445 (ore ufficio) - CENTRO ANTIVELENI Ospedale NIGUARDA (Milano): +39 02 / 66101029**

Tipo di registrazione: Presidio Medico-Chirurgico

Registrazione Ministero della Salute: n. 18713

### 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo:

N

Frasi R:

50/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.



**PERICOLOSO PER  
L'AMBIENTE  
R50/53**

**ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI**

 <b>Srl</b> Socio unico	<b>COLKIM S.r.l.</b> <b>EUDELTA</b>	Revisione n. 7 Data revisione 21/11/2012 Stampata il 21/11/2012  Pagina n. 2/8
---	--	--

<b>S 1/ 2</b> <b>S13</b> <b>S23</b> <b>S24</b> <b>S28</b> <b>S36/37</b> <b>S45</b> <b>S61</b>	NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO. CONSERVARE SOTTO CHIAVE E FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI. CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON RESPIRARE I VAPORI. EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARSI IMMEDIATAMENTE ED ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E SAPONE. USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA). NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.
--	---

### 2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

## 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

### 3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE. Classificazione 1272/2008 (CLP).
<b>DELTAMETRINA</b>		
CAS. 52918-63-5	0,75	T R23/25, N R50/53
CE. -		Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H331, Aquatic Chronic 1 H410
INDEX. 258-256-6		

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)  
 Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 4. Misure di primo soccorso.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.  
 PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: Consultare immediatamente un medico. Non somministrare nulla se non sotto la direzione di un medico e comunque solo se il paziente è cosciente. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. In caso di vomito spontaneo trasportare immediatamente l'infortunato in ospedale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

Azioni farmaco-dinamiche: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post sinapticamente le terminazioni neuronali. Consultare un centro antiveneni.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato, per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

 <b>Srl</b> Socio unico	<b>COLKIM S.r.l.</b> <b>EUDELTA</b>	Revisione n. 7 Data revisione 21/11/2012 Stampata il 21/11/2012  Pagina n. 3/8
---	--	--

## 5. Misure antincendio.

### 5.1. Mezzi di estinzione.

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. Raffreddare con acqua i contenitori esposti al fuoco.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non impiegare getti d'acqua diretti.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.). La combustione sviluppa fumi acri, nocivi ed irritanti.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e antistatici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. In caso di sversamenti, avvisare le Autorità competenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto diretto con il preparato. Proteggere gli occhi e la pelle.

 <b>Srl</b> Socio unico	<b>COLKIM S.r.l.</b> <b>EUDELTA</b>	Revisione n. 7 Data revisione 21/11/2012 Stampata il 21/11/2012  Pagina n. 4/8
---	--	--

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Il preparato va conservato in luogo ventilato e fresco, al riparo dai raggi del sole. Conservare fuori della portata di bambini ed animali domestici. Proteggere dai raggi solari diretti e possibilmente conservare a temperature comprese fra 5°C e 30°C. Tenere lontano da qualunque fonte di combustione. Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici.

## 7.3. Usi finali particolari.

Insetticida piretroide concentrato in formulazione flowable per uso domestico e civile.

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

Usare il preparato secondo le indicazioni contenute in questa scheda.

Utilizzare i dispositivi di protezione personale indicati nei successivi punti.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

## 9. Proprietà fisiche e chimiche.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	Bianco latte
Odore	caratteristico
Soglia di odore.	ND (non disponibile).
pH.	5 - 6
Punto di fusione o di congelamento.	ND (non disponibile).
Punto di ebollizione iniziale.	> 100 °C.
Intervallo di ebollizione.	ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità.	> 100 °C.
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile).
Infiammabilità di solidi e gas	NA (non applicabile).
Limite inferiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite superiore infiammabilità.	> 300°C (auto infiammabile).
Limite inferiore esplosività.	ND (non disponibile).
Limite superiore esplosività.	ND (non disponibile).
Pressione di vapore.	ND (non disponibile).

 <b>Srl</b> Socio unico	<b>COLKIM S.r.l.</b> <b>EUDELTA</b>	Revisione n. 7 Data revisione 21/11/2012 Stampata il 21/11/2012  Pagina n. 5/8
---	--	--

Densità Vapori	> 1
Peso specifico.	0,96 – 1,06 g/ml
Solubilità	Parzialmente solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile).
Temperatura di autoaccensione.	ND (non disponibile).
Temperatura di decomposizione.	ND (non disponibile).
Viscosità	ND (non disponibile).
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile).

## 9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

## 10. Stabilità e reattività.

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Contatto con fonti di calore e stoccaggio in fusti aperti.

### 10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## 11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

DELTAMETRINA (ratto)  
 LD50 (Oral): > 5000 mg/kg  
 LD50 (Dermal): > 2000 mg/kg  
 LC50 (Inhalation): 2,2 mg/l 4 h

## 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acQUATICI con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acQUATICO.

 Socio unico	<b>COLKIM S.r.l.</b> <b>EUDELTA</b>	Revisione n. 7 Data revisione 21/11/2012 Stampata il 21/11/2012  Pagina n. 6/8
---	--	--

#### 12.1. Tossicità.

DELTAMETRINA  
 LC50 (96h): 910 mg/l SPECIE TROTA IRRIDEA

#### 12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

#### 12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili.

#### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili. Non disperdere il preparato nell'ambiente.

### 13. Considerazioni sullo smaltimento.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. Il preparato non è idoneo per lo smaltimento in discariche e/o acque di smaltimento pubbliche, canali, corsi d'acqua naturali o fiumi. La corretta classificazione è un obbligo del produttore del rifiuto.  
 I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) :  
 16 03 05 (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose).

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo):

150110\* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

### 14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

#### Trasporto stradale o ferroviario:

	Classe ADR/RID:	9	UN:	3082
	Packing Group:	III		
	Etichetta:	9		
	Nr. Kemler:	90		
	Limited Quantity.	5 L		
	Codice di restrizione in galleria.	(E)		

 Socio unico	<b>COLKIM S.r.l.</b> <b>EUDELTA</b>	Revisione n. 7 Data revisione 21/11/2012 Stampata il 21/11/2012  Pagina n. 7/8
---	--	--



Nome tecnico:

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Deltametrina)

**Trasporto marittimo:**



Classe IMO: 9 UN: 3082

Packing Group: III

Label: 9

EMS: F-A, S-F

Marine Pollutant. YES



Proper Shipping Name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.  
(Deltamethrin)

**Trasporto aereo:**



IATA: 9 UN: 3082

Packing Group: III

Label: 9

Cargo:

Istruzioni Imballo: 964 Quantità massima: 450 L

Pass.:

Istruzioni Imballo: 964 Quantità massima: 450 L

Istruzioni particolari: A97, A158

Proper Shipping Name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.  
(Deltamethrin)

## 15. Informazioni sulla regolamentazione.

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 9i

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

 Socio unico	<b>COLKIM S.r.l.</b> <b>EUDELTA</b>	Revisione n. 7 Data revisione 21/11/2012 Stampata il 21/11/2012  Pagina n. 8/8
---	--	--

## 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H331</b>	Tossico se inalato.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>R23/25</b>	TOSSICO PER INALAZIONE E INGESTIONE.
<b>R50/53</b>	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche ed integrazioni.
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed integrazioni
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e successive modifiche ed integrazioni
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successive modifiche ed integrazioni
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) e successive modifiche ed integrazioni
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo e successive modifiche ed integrazioni
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
13. Sito Web Agenzia ECHA
14. Decreto Legislativo 25 Febbraio 2000, n. 174 "Attuazione della direttiva 98/8/CE in materia di immissione sul mercato di biocidi"
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 Ottobre 1998, n. 392 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione ed all'immissione in commercio di presidi medico-chirurgici, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 Marzo 1997, n. 59.

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

### Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16